

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPAtitolo **ANDREA BARUFFI**
Boiseriedurata **25 febbraio – 18 marzo 2023**luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorchesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni

COMUNICATO STAMPA

titolo **ANDREA BARUFFI**
Boiserie

durata **25 febbraio – 18 marzo 2023**

luogo **GALLERIA FORNI Via Farini, 26/F - Bologna**

orari 10,30-13 e 15-19 | sabato 10,30-13 e 16-19,30 | chiuso lunedì e festivi



Alla sua quinta mostra personale alla Galleria Forni (la prima nel 2014) Andrea Baruffi presenta un nuovo ciclo di lavori, costituito da undici grandi tele della dimensione di cm. 150x200, la cui ironia conferma la consueta leggerezza alla quale l'autore sembra volerci invitare con il suo lavoro.

Raffinate ambientazioni diventano il palcoscenico di un teatro dell'assurdo, dove animali delle specie più disparate sembrano ritrovare il proprio habitat con la massima naturalezza. Tanto gli animali domestici quanto quelli più selvatici e feroci vengono colti nei loro atteggiamenti più istintivi. Fermi immagine in primo piano ed eleganti boiserie sullo sfondo. Questo è l'impianto scenico scelto da Baruffi.

Si tratta di immagini che catturano lo sguardo e si impongono con forza, tanto che la formazione dell'autore come grafico pubblicitario emerge evidente in questa serie di dipinti. Anni trascorsi lavorando per le più importanti agenzie pubblicitarie newyorkesi e per le redazioni delle più autorevoli testate americane (dal New York Times a Newsweek) hanno indubbiamente plasmato la visione pittorica di Baruffi conducendolo lungo una ricerca artistica da sempre legata ad immagini di forte comunicazione.

In questa serie di dipinti la dinamicità della rappresentazione si contrappone alla staticità degli

arredi, sobri ed eleganti, pochi ed essenziali. Arredi che cambiano di quadro in quadro, ora pezzi moderni di design, ora antichi divani settecenteschi, candelabri e appliques in stile inglese, lampadari di Murano... Baruffi si sbizzarrisce inserendo nei suoi dipinti i più disparati elementi di contrasto.

Seppure gli arredi cambino di continuo, un elemento è immutabile e conferisce stabilità all'immagine: una raffinata boiserie, leitmotiv che ripercorre tutte le opere in mostra. Posizionata sullo sfondo, sembra essere uno schermo sul quale viene proiettata l'insolita rappresentazione che si svolge in primo piano.

Il tutto è armonizzato da scelte cromatiche sapientemente accurate, che portano equilibrio, tanto che nulla sembra fuori luogo! Questa è la lettura che visivamente Baruffi riesce ad ottenere. Il rigore cromatico e compositivo sembra rendere ordinarie anche le situazioni più paradossali.

"Boiserie" si rivela in questo modo una mostra non solo interessante ma anche esilarante, che conferma quella nota surreale definitivamente insinuata nella ricerca pittorica di Baruffi. Un mondo bizzarro, dove tutto è possibile. Venite a conoscerlo!



Andrea Baruffi nasce a Lizzano in Belvedere (BO) nel 1949.

Frequenta il Liceo Artistico a Bologna e si laurea in Architettura a Firenze nel 1975.

Nel 1977 decide di trasferirsi negli Stati Uniti e riscuote subito notevoli consensi per la sua attività di grafico illustratore per i maggiori quotidiani e riviste newyorkesi. Collabora con New York Times, Daily News, Newsweek, Time, Business Week, Fortune e con le più importanti agenzie pubblicitarie americane come Young & Rubicam, Grey Advertising, Ogilvy & Mather, J. Walter Thompson. Cura la campagna nazionale per Artemide of America e Blue Cross Blue Shield (Health Insurance Co.). Nel 1985 consegue l'Art Direction Award for the Dover Corporation Annual Report. Le sue qualità di graphic designer e illustrator e la sua creatività nella grafica pubblicitaria gli danno notorietà internazionale.

Dal 1993 si dedica interamente alla pittura partecipando a numerose mostre e fiere d'arte contemporanea. La ricerca pittorica di Andrea Baruffi si ispira alle atmosfere di William Hopper, con una nota elegantemente ironica e surreale che la rende inconfondibile.

Nel 2002 ha realizzato due grandi cicli pittorici e grafici per le nuove sedi del Reparto di Cardiologia e Cardiocirurgia Pediatrica presso l'Ospedale S. Orsola di Bologna e il Complesso Casa Sollievo della Sofferenza creato da San Pio a San Giovanni Rotondo.

L'attività espositiva si intensifica negli ultimi anni e lo vede protagonista alla Galleria il Polittico di Roma con due mostre personali, nel 2008 e nel 2010, alla Galleria Anna Breda di Padova nel 2011, alla Galleria Axelle di Boston e di New York nel corso del 2012, anno in cui si è tenuta anche la personale alla Galleria Forni di Bologna e, successivamente, la personale alla Galleria Sabiana Paoli di Singapore. Ultime in ordine di tempo le personali del 2014 "Points of view" e del 2015 "A day in the jungle" entrambe tenutesi alla Galleria Forni. Del 2016 è la personale alla Galleria Ribolzi nel Principato di Montecarlo. Nel 2017 la Galleria Forni ospita la sua personale "Unexpected views". Numerose sono le partecipazioni a rassegne a tema organizzate dalla Galleria Forni e a manifestazioni fieristiche, quali Artefiera Bologna, Art Verona, St'Art Strsburgo e Art Karlsruhe in Germania. Del 2021 è l'ultima personale alla Galleria Forni, dal titolo "Divani".

GALLERIAFORNI.COM

seguici anche sui nostri canali social!



@galleriaforni